

Una nazione al crocevia d'Europa, un territorio ideale per il cicloturista, a cui regala paesaggi e storia, cultura e natura, una capillare rete di percorsi dedicati, una premurosa accoglienza.

di Michele Bernelli

C'è il fascino dell'esotico e c'è il conforto del sentirsi come a casa. La grazia mitteleuropea e l'efficienza teutonica. L'armonia del paesaggio naturale e le stratificazioni dei patrimoni culturali. Fasciata da montagne e colline che sono cerniera e non barriera, la Repubblica Ceca è crocevia tra est e ovest nel cuore d'Europa, **aperta da secoli agli incroci di culture** e di popolazioni; ma è anche una bomboniera, un piccolo mondo a parte, scrigno di tesori, città d'arte e castelli che intarsiano un territorio di affascinante biodiversità, campagne in cui si alternano l'impronta selvatica del bosco e la sapiente tessitura dell'uomo. Questo paesaggio mutevole e armonico, questa dimensione raccolta, a distanze ravvicinate, sembrano fatti apposta per essere apprezzati, anche in una sola ciclovacanza, dal sellino della bicicletta.

Se poi, una volta mescolati tutti questi elementi, aggiungete la naturale propensione dei suoi abitanti ad accogliere e assistere i cicloturisti nella loro esperienza, e unite il tutto a una consolidata politica di sostegno alla mobilità in bicicletta, avrete la ricetta su misura. Quella che rende la Repubblica Ceca ormai da anni una destinazione europea *top* per chi sceglie una

REPUBBLICA CECA



In bici come a CASA

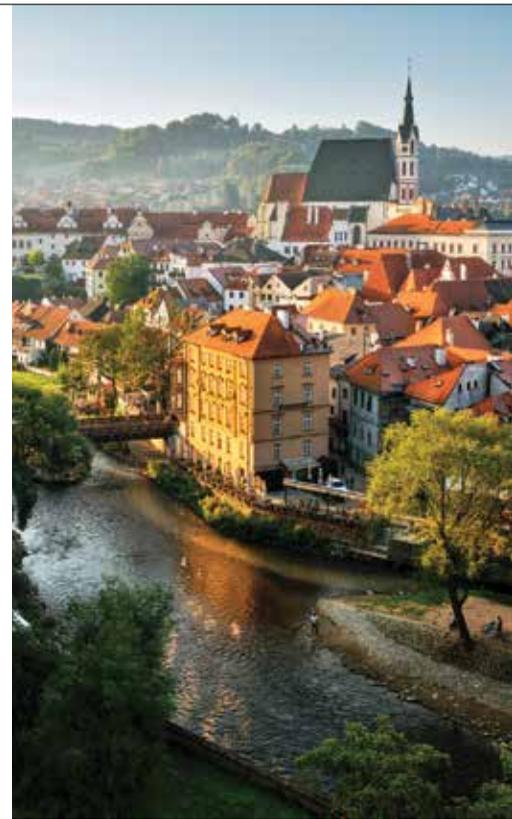




vacanza itinerante su due ruote.

Cyklisté vítáni, benvenuti ciclisti! Lo riassume con efficace sintesi lo slogan che campeggia sul logo che segnala le strutture di accoglienza bike friendly. Ma soprattutto il bello del cicloturismo in Repubblica Ceca è che, tra una sosta e l'altra, da una città all'altra, si pedala sempre su percorsi dedicati o

su strade a basso traffico, accompagnati da una puntuale segnaletica. **Grandi ciclovie e percorsi regionali si intrecciano a formare una rete** in cui è facile comporre un percorso a misura dei propri interessi, del tempo a disposizione, dell'allenamento individuale. Per comodità abbiamo raggruppato in quattro grandi categorie



tematiche l'offerta cicloturistica su strada (lasciando a margine l'altrettanto varia offerta *offroad* di tracciati per mountain bike). Ma il piacere di una ciclovacanza in Repubblica Ceca, a cui vale la pena dedicare almeno una settimana, meglio ancora una decina di giorni di stacco dalla routine quotidiana, sta anche nella facilità con cui è possibile comporre e mescolare itinerari seguendo il filo dei propri interessi.

LE GRANDI VIE

Servono chilometri nelle gambe, e il tempo di una ciclovacanza dedicata. A quel punto, si è pronti per scoprire fino in fondo, in bicicletta, la natura di **crocevia d'Europa** della Repubblica Ceca. Quattro percorsi Eurovelo la intersecano, per un totale di oltre 2100 chilometri. Ma prima ancora di queste vi proponiamo, classica del cicloturismo europeo, la **Praga-Vienna**: due capitali di impareggiabile fascino e, sul percorso (470 chilometri, quasi



In apertura, in viaggio tra le dolci colline della Moravia meridionale; qui sopra, a Český Krumlov, sul corso della Moldava, a fianco, il facile percorso lungo il canale Bat'a e - a sinistra - il simbolo che contraddistingue le strutture ricettive dedicate ai cicloturisti.

A fianco, ponte con vista sulle Rocce del Diavolo in Moravia Orientale e, sotto, il complesso di Lednice e Valtice, Patrimonio Unesco. A destra, dall'alto: tra le cantine delle Strade Morave del Vino, nella piazza centrale di Pardubice, sui sentieri dei Monti Beskydy.

tutti in territorio ceco) il paesaggio incantevole e i centri storici della Boemia meridionale e della Moravia meridionale. Un'altimetria dolce, un percorso su strade a basso traffico costellato di tappe per tutti gli interessi. Vi conquisteranno borghi medievali come Jindřichův Hradec, il rinascimento di Slavonice con le sue bellissime case decorate a sgraffito, l'incantevole castello di Vranov nad Dyjí, su una roccia che si specchia in un lago artificiale. Si pedala passando per gli ambienti più vari, **dai boschi del Canada ceco, a sud della capitale, alla regione vinicola di Znojmo**, in Moravia. Nell'ultimo tratto, in territorio austriaco, sono ancora vigneti ad accompagnare fin quasi a Vienna. Sul confine tra i due stati, ci si concede una sosta da fiaba tra il parco e i palazzi nobiliari di Lednice e Valtice, patrimonio Unesco.

L'Eurovelo 13, noto come **la ciclovia della cortina di ferro**, taglia il continente lungo l'ex-frontiera che un tempo separava l'Europa in due blocchi politici e militari: ricalca tutto il confine sud-ovest della Repubblica Ceca, la separa da Germania e Austria nella cornice di boschi e montagne dell'Alto Palatinato e della Selva Boema, in quel cuore verde d'Europa costituito dal parco Nazionale Šumava (ve l'avevamo raccontato l'anno scorso su queste pagine). Un tempo *no man's land*, territorio sorvegliato e naturalisticamente affascinante, porta nel cuore della storia tra le memorie della cortina di ferro.

Due altri percorsi Eurovelo fanno da spina dorsale rispettivamente di Boemia e Moravia, le due grandi regioni che compongono la Repubblica Ceca. A est, l'Eurovelo 9 nel suo viaggio **dal baltico all'Adriatico** penetra nel cuore della Moravia regalando, in questo segmento di 400 chilometri, un colpo



d'occhio sui paesaggi più diversi, dalle montagne di Jeseníky ai campi di grano della regione di Haná, alle colline attorno a Brno, vivace capoluogo della regione, fino ai vigneti della Moravia del Sud

L'eurovelo 7, la **Ciclovia del Sole**, sulla suo tracciato che porta dalla Norvegia all'Italia taglia sull'asse nord-sud la Boemia, passando per Praga: accompagna per lunghi tratti due fiumi tra i più amati, l'Elba e la Moldava. E quindi, ve la proponiamo, divisa, nello scrigno di quelle ciclovie lungofiume

che sono da sempre uno degli scenari preferiti per il cicloturismo: consentono di gustare paesaggi e territorio senza mai perdere il filo.

CICLOVIE LUNGOFIUME

La **ciclovia dell'Elba** è un'altra grande classica del cicloturismo europeo: collega Praga alla città tedesca di Dresda lungo il corso del fiume Elba (in ceco Labe). Il tratto più battuto, soprattutto dai tour operator, porta da Praga a Elba, intercettando l'Elba a Mělník, 50 km a nord della Capitale. Ma or-



ganizzandosi in autonomia si può seguire il fiume **dalle sorgenti ai piedi dei Monti dei Giganti, nella Boemia orientale**, fino al confine con la Germania. Sono 370 chilometri, il meglio degli oltre mille che compie l'Elba. Li caratterizza un paesaggio sempre vario che dalle montagne passa per stazioni termali, centri di golosa tradizione dolciaria come Kolín e Pardubice, i vigneti della valle dell'Elba. Sono infinite le occasioni di sosta, tra castelli, città d'arte come Mělník e Litoměřice, luoghi della memoria come la celebre fortezza-ghetto di Terezín, oggi memoriale delle vittime delle atrocità naziste.

Ancor più cara alla memoria storica del Paese è la Moldava, musicata da Smetana ed eternata dai ponti sotto cui scivola nel centro di Praga. La **ciclovía della Moldava** la segue, ora a filo d'acqua, ora giocando a rimpiattino con il fiume per i 437 chilometri che portano dai monti della Boemia del sud, al confine con l'Austria, fino alla confluenza con l'Elba. La parte più bella e movimentata del percorso è quella **a sud di Praga, tra le colline della Boemia** dove attorno al fiume sono cresciuti i gioielli di Český Krumlov e České Budějovice, città d'arte che condensano atmosfere e architetture della Mitteleuropa, e



○ Il fascino dell'offroad

Tutte le aree montane della Repubblica Ceca sono terreno d'elezione per mountain biker che trovano percorsi con tutta la gamma delle difficoltà, dai tranquilli tracciati per famiglie nei boschi agli adrenalinici tracciati dei bikepark. Uno tra i centri più consolidati, il **Singletrek pod Smrkem**, propone nei monti Iser, al confine con la Polonia, 80 km di piste per ogni livello di impegno. A nord-est si trovano anche i percorsi di **Rychleby**, nei Monti dei Frassini, a sud-ovest il **Bike Resort Valašsko** porta negli angoli più remoti dei mondi Beskydy. A sud-ovest, al confine con l'Austria, si apre attorno a un bel lago artificiale il **Bikepark di Lipno**, mentre a nord-ovest segnaliamo, non distante da Karlovy Vary, il **Trail Park Klínovec**, con opzioni adatte a tutta la famiglia. Per informazioni e per una mappatura completa: mtbczech.cz

A fianco, il paesaggio collinare e le tradizionali case in legno della Valacchia e, a destra, sosta tra i vigneti della Moravia.

A centro pagina, il castello sull'acqua di Vranov nad Dji. Qui sotto, percorso per famiglie lungofiume e, in basso, le sfarzose terme di Mariánské Lázně.

ancora più su, nel parco nazionale di Šumava, cuore verde d'Europa, dove il fiume nasce e si allarga nella cornice del lago artificiale di Lipno (qui si trova un attrezzato distretto per biker, con percorsi nei boschi e bike park). E nel passaggio per Praga, ci si può anche togliere lo sfizio di pedalare a ritmo *slow* tra monumenti e quartieri dell'affascinante capitale.

ITINERARI TEMATICI

Sono perfetti per scoprire il *genius loci* di un territorio e per abbinare il cicloturismo ai propri piaceri o interessi culturali. Il più celebre degli itinerari tematici in Repubblica Ceca è costituito dalle **Strade Morave del Vino**. Non uno solo, ma dieci circuiti, 1200 chilometri in tutto, nella Moravia meridionale, dove si pedala



in un territorio che deve al vino sia il paesaggio, incantevole nel ciclo delle stagioni, sia la propria prosperità.

Le Strade morave del vino sono un'occasione per **scoprire feste in costume, villaggi tradizionali, e ovviamente accoglienti cantine**. Se volete orien-

tarvi, in base ai vostri gusti e alle vostre gambe (alcuni percorsi sono più impegnativi, altri alla portata di tutti), potete approfittare del sito tematico dedicato al ciclo-enoturismo nella regione. Sono perfette anche per chi non vuol mettere troppi chilometri nelle gambe; e la pedalata assistita consente anche ai meno allenati di affrontare territori prevalentemente collinari.

Dalla parte opposta del paese, nella Boemia settentrionale, si può invece scoprire il fascino senza tempo del 'triangolo delle Terme' attorno a Karlovy Vary seguendo la **Ciclovia dell'Ohře**. La vallata si addentra in Boemia dalla Germania all'altezza di Cheb, dove il fiume delimita il cuore della città antica. Una digressione a sud porta **negli ambienti belle époque di Mariánské Lázně**, l'antica Marienbad, in una coreografica cornice di boschi e colline, terme che – come le altre in quest'angolo di Repubblica Ceca – offrono il vantaggio di offrire trattamenti all'avanguardia in stazioni dal fascino non scalfito dal tempo a prezzi di gran lunga inferiori di altre nazioni europee.

TESORI NASCOSTI

Infine, la Repubblica Ceca è una miniera di percorsi locali o regionali, fuori dalle grandi rotte, perfetti per





chi vuol godersi il piacere di una scoperta solitaria, o di chi cerca magari la ciclovía di nicchia per una seconda esperienza di ciclovacanza nel Paese. Il sito ufficiale del Turismo della Repubblica Ceca (*vedi box qui a fianco*) offre un ventaglio di sollecitazioni. Ci limitiamo ad estrarne uno a titolo di esempio. Nella Moravia orientale, la **Ciclovía della Bečva** segue per 160 il fiume dalla sorgente nel cuore dei Monti Beskydy fino alla confluenza con la Morava. Uno scenario collinare, che si attraversa con lo sguardo rapito dal paesaggio agreste della Valacchia, tra architetture tradizionali in legno, musei etnografici *en plein*

air (quello di Rožnov è il secondo più antico d'Europa), soste del gusto in fattorie e birrifici. Rarissimi incontri, lungo il percorso. E tante digressioni

possibili, a partire dalle spettacolari Čertovy skály, le 'rocce del Diavolo', verticali pareti di arenaria.

Ma sono innumerevoli le possibili declinazioni di una vacanza in bici in Repubblica Ceca: nella Moravia settentrionale, ad esempio, si può seguire la **Ciclabile delle streghe** nei luoghi dei Monti dei Frassini che furono teatro dei processi dell'Inquisizione nel Seicento. Perfetto per famiglie, con possibilità di bici+barca, è l'itinerario **lungo il canale di Bat'a** che collega in 80 chilometri le città di Kroměříž e Hodonín.

Infine, se preferite la birra al vino, da Praga si fa rotta a sud-ovest lungo la ciclovía Pan-Europea: la medievale Via Carolina che prima di valicare il confine e raggiungere Monaco, capitale della birra tedesca, passa per Plzeň, la storica città boema che ha dato il nome a una delle chiare più celebri nel mondo, la *pilsner*. Dopo la sosta, una bella passeggiata per il centro storico di Plzeň per smaltire l'alcool e poi via, di nuovo in strada. 

○ Preparare il viaggio

www.czechtourism.com il sito ufficiale dell'Ente del Turismo della Repubblica Ceca offre pagine dedicate alla bicicletta ricche di spunti e informazioni utili.

Per le principali ciclovie: www.elbe-cycle-route.com è il sito dedicato alla ciclovía dell'Elba, www.prahaviden.cz quello da consultare per la green way Praga-Vienna.

www.czechtrails.com offre una mappatura e una panoramica di tutte le più importanti ciclovie della Repubblica Ceca.

Infine, www.cyklistevitani.cz è un portale che funziona da vetrina per le strutture di ospitalità con standard specifici per il cicloturismo.